A24-A25: FEBBO E SOSPIRI, ”INESPERIENZA DEI 5 STELLE E PASTICCI DEL PD”

9 Ottobre 2018



PESCARA – “La Regione Abruzzo oggi paga lo scotto dell’inesperienza amministrativa del Movimento 5 Stelle, dei pasticci ereditati dal Governo nazionale a guida del Partito democratico nonché della lentezza di quello regionale nello spendere i fondi del Masterplan”. Questo il commento dei consiglieri regionali di Forza Italia Mauro Febbo e Lorenzo Sospiri.

“Sulla messa in sicurezza delle autostrade abruzzesi e sui fondi del Masterplan – spiegano Febbo e Sospiri – assistiamo a una totale confusione a tratti imbarazzante e preoccupante. L’ultimo Decreto del Governo, nell’articolo 16, individua risorse per la prosecuzione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza delle tratte autostradali A24 e A25, nella misura di 200 milioni di euro, andando a ‘rimodulare’ le risorse disponibili derivanti dai Patti per lo Sviluppo di Abruzzo e Lazio per le annualità 2018 e 2019 al fine di avere liquidità immediata”.

“Innanzitutto – aggiungono – ricordiamo come i 250 milioni di euro necessari per la messa in sicurezza di A24 e A25 erano stati già individuati, sempre con Decreto legge, nel Fondo di Sviluppo e Coesione ma poi bloccati a causa di pasticci e ricorsi per definire se il canone a carico del concessionario Toto spettasse al Ministero dell’infrastrutture o all’Anas. Tale rallentamento è dovuto all’inconcludenza del governo nazionale Renzi-Delrio”.

“Oggi, alla luce dei fatti di Genova – proseguono -, il ministro Toninelli vuole sbloccare l’Fsc per completare la ‘messa in sicurezza urgente’ creando un ulteriore pasticcio a causa del prelievo dei fondi del Masterplan, in notevole ritardo sulla tabella di marcia a causa di una Regione inefficiente, affermando di reinserirli poi nella prossima programmazione. Questo determina un allungamento dei tempi di realizzazione dei progetti e delle convezioni già sottoscritte”.

“Infatti – continuano Febbo e Sospiri – in questi anni abbiamo denunciato a più riprese quelli di D’Alfonso sui progetti da inserire nel Masterplan fossero solo annunci e spot elettorali. Le risorse del fondo FSC che possono essere rimodulate sono solo quelle disponibili ovvero non impegnate, né vincolate né spese”.

“La verità – sottolineano – è ben diversa, prima di tutto oggi emerge chiaramente il ritardo assurdo accumulato nella capacità di spesa dei fondi europei e dell’Fsc tanto da dirottarli per altre emergenze a carattere nazionale. Inoltre, fatto ancora più grave che ci lascia interdetti, è leggere come un Ministro recepisca le istanze di un consigliere regionale del Movimento cinque Stelle candidato Presidente alle prossime regionali, invece di interloquire con il governo regionale. Siamo di fronte alla più totale confusione istituzionale che mortifica l’Abruzzo e le sue istituzioni. Riteniamo incomprensibili le posizioni degli esponenti del Movimento pentastellato e quelle del Partito Democratico”.

“Pertanto, concludono Febbo e Sospiri, chiediamo che venga modificato immediatamente, nel merito e nei tempi, il Decreto legge e crediamo che quei pochi progetti avviati non possano essere né bloccati né posticipati poiché l’Abruzzo e gli abruzzesi non meritano questo trattamento”.

© 2020 Abruzzo Web Emedi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 503 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26350 - P.IVA 01692210661
Direttore responsabile Berardo Santilli